REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello Strumento Musicale nella scuola secondaria di I grado. In particolare:

- visto il DPR 08 marzo 1999 n° 275 - *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;*

- vista la Legge 03 Maggio 1999 n° 124 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;*

- visto il DPR 20 marzo 2009 n° 81 - *Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13*;

- visto il DPR 20 marzo 2009 n° 89 - *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;*

- visto il DM 31 gennaio 2011 n° 8 – *Iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola (…), con particolare riferimento alla scuola primaria;*

- visto il DM 16 novembre 2012 n° 254 – *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;*

- visto il DL 13 aprile 2017 n° 60 – *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;*

- visto il DPR 13 aprile 2017 n° 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;*

- visto il DM 6 agosto 1999 n° 201 - *Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media - Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di I grado;*

- visto il DI 01 luglio 2022 n° 176 - *Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di I grado in attuazione del DL 13 aprile 2017 n° 60;*

- vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – *Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di I grado;*

- tenuto conto che il citato DI n° 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi, che a partire dal 01 settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al DM del 06 agosto 1999 n° 201;

- tenuto conto che il citato DI n° 176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

- vista la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. FRANCAVILLA-CERCHIARA nella quale è previsto, su tutti i plessi afferenti l'Istituto, da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso e Pianoforte;

- considerato che lo studio dello Strumento Musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;

su delibera del Consiglio di Istituto ……

e su delibera del Collegio Docenti …..

l'Istituto Comprensivo di Francavilla-Cerchiara decide l'adozione del seguente Regolamento recante norme che disciplinano il Percorso ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto dell'I.C. FRANCAVILLA-CERCHIARA.

PREMESSA

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Art. 1

Scelta del corso a Indirizzo musicale

La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
All'atto dell'iscrizione alla classe prima, è possibile fornire l'indicazione dell'ordine di preferenza tra le quattro specialità strumentali di cui la scuola fornisce l'insegnamento: **Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso e Pianoforte.** Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo– attitudinale (si veda art. 2). L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della Commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'insegnamento dello Strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 2

Prova orientativo-attitudinale

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale manifestandone la volontà di frequenza all'atto dell'iscrizione alla Classe Prima della Scuola Secondaria di I grado, previo espletamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale a cui verranno sottoposti tutti gli alunni (salvo indicazione diversa dei genitori espressa alla scuola o ai docenti di Strumento Musicale in forma scritta) della quinta classe della primaria dei plessi afferenti al nostro Istituto, da effettuarsi ogni anno scolastico secondo quanto previsto dall'art. 5 del DI n° 176/22 (presumibilmente tra i mesi di dicembre e gennaio di ogni anno scolastico) e da concludersi prima del termine delle iscrizioni o comunque nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La suddetta prova attitudinale

ha lo scopo di verificare abilità, predisposizione, motivazione e competenze musicali di base (ritmiche, melodiche, timbriche ecc.) degli alunni in forma di prerequisiti. La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di Musica.

Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva in relazione a:

PROVA A - Capacità ritmiche:

- verranno proposte 3 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione, battendo le mani. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

PROVA B - Capacità percettive (orecchio e memoria musicale):

- discriminazione altezze (grave/acuto): verranno proposti un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo. Il candidato/a dovrà indicare il suono più acuto e quello grave per ciascuna delle 3 coppie di suoni proposte;
- discriminazione intervalli: verranno proposti esempi di intervalli melodici (due suoni eseguiti consecutivamente) o armonici (due/tre suoni eseguiti simultaneamente). Il candidato/a dovrà riconoscerne la diversa tipologia tra 2 coppie di intervalli proposti.

PROVA C – Capacità d'intonazione e riproduzione vocale:

- verranno proposti 2 brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte da un componente della commissione, da ripetere vocalmente per imitazione. Durante l'esame la commissione adatterà l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato.

Si precisa che conoscenze e abilità musicali pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita una esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza. Ciò anche al fine di consentire l'accesso allo studio dello Strumento Musicale ad alunni per i quali questo percorso costituisca una nuova possibilità didattica ed educativa al fine di ampliare lo sviluppo globale dell'individuo.

Nel caso di alunni/e diversamente abili, la Commissione manterrà le medesime tipologie di prove, ove possibile, ma differenziandole per livello di difficoltà, al fine di consentirne paritariamente un processo di integrazione ed inclusività anche in ambito musicale.

Al termine delle prove verrà redatto un verbale dalla Commissione esaminatrice e una graduatoria contenente gli esiti delle prove degli alunni, differenziata per specialità strumentale, con indicato il punteggio ottenuto e il relativo strumento a cui il /la candidato/a è stato assegnato/a. Essa sarà pubblicata all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, entro il termine delle iscrizioni o secondo quanto indicato dalla nota annuale relativa alle iscrizioni stesse. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 3

Criteri per l'assegnazione dei punteggi

Le prove proposte sono 10, il punteggio totale, espresso in decimi, sarà così attribuito:

1 punto: prova eseguita correttamente

0,5 punto: prova parzialmente corretta

0 punti: prova non eseguita/non corretta

Art. 4

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

a) punteggio acquisito nella prova orientativo-attitudinale (punteggio complessivo variabile da 0 a 10);

b) composizione delle classi di Strumento Musicale: gli alunni verranno distribuiti in modo da garantire che tutte le specialità strumentali abbiano lo stesso numero di alunni o comunque non molto dissimili; ciò anche al fine di soddisfare il criterio didattico dell'equilibrio tra le diverse classi di Strumento necessario nelle diverse sezioni strumentali durante l'attività di musica d'insieme;

c) preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione: se ne tiene conto compatibilmente ai punti a-b. In ogni caso è utile ribadire che la scuola assegna lo strumento anche in base all'esigenza di mantenere all'interno dell'Istituzione Scolastica la varietà di strumenti, così come previsto dalla legislazione vigente in materia di regolamentazione dello Strumento Musicale.

Art. 5

Punteggio esclusi e surroghe

In caso di rinunce, trasferimenti o altro da parte degli aventi diritto alla frequenza del Percorso di Strumento Musicale, si procederà, per lo stesso strumento e solo per la classe prima, ad inizio triennio, allo scorrimento della graduatoria, partendo dal primo degli esclusi.

La frequenza al Percorso di Strumento Musicale sarà garantita anche nel caso di alunno/a proveniente da altro Istituto solo se già frequentante il medesimo percorso nello stesso strumento o specialità strumentale affine.

Art. 6

Rinuncia allo studio dello Strumento Musicale

Come già indicato dall'art.1 del presente regolamento, la scelta del Percorso a Indirizzo Musicale è opzionale, ma diventa obbligatoria al momento dell'iscrizione, al pari, ad esempio, della scelta dell'articolazione oraria settimanale (tempo scuola ordinario o prolungato). Pertanto, la rinuncia allo studio dello strumento non è praticabile, in nessun caso, tranne che per ragioni di salute che dovranno essere opportunamente documentate tramite presentazione di una certificazione medica rilasciata da uno specialista ASP. Non verranno prese in considerazione certificati medici generici rilasciati dal medico/pediatra di base o specialisti privati. La certificazione medica presentata permetterà di non esercitare la pratica dello strumento musicale in senso stretto, ma non dispenserà l'alunno dalla frequenza degli altri ambiti didattici previsti (teoria e lettura della musica, musica d'insieme, ad es. con l'uso delle percussioni, ecc.).

Non sono altresì ammessi passaggi da una classe di strumento ad un'altra.

Art. 7

Numero alunni e frequenza del corso

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 DI n° 176/22 con rimando all'art. 11 del DPR n° 81/09) e in rapporto alle ore curriculari disponibili nelle diverse specialità strumentali (sei, dodici o diciotto). Nello specifico, tenendo conto della normativa suindicata, il numero di alunni per ogni classe della specialità strumentale potrà essere ogni anno max di n° 8 alunni/e e comunque non inferiore a n° 3 per strumento. Una volta ammessi al corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari.
Si evidenzia che le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extracurricolari ed extrascolastiche.

Art. 7 bis.

Deroghe.

In deroga a quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento, relativamente al numero di alunni frequentanti, si stabilisce che, in caso di trasferimenti in altro Istituto di alunni già frequentanti o rinunce per gravi e comprovati motivi di salute, anche in anni successivi al primo, si potrà andare in deroga secondo quanto previsto dall'art. 2 DI n° 176/22 con rimando all'art. 11 del DPR n° 81/09, integrando il numero dei frequentanti di classe Prima dell'anno scolastico interessato per i posti vacanti venutisi a determinare.

Altresì, tenuto conto della forte natura inclusiva dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, la partecipazione ad essi di alunni diversamente abili è similmente da ritenersi in deroga rispetto a quanto previsto dal medesimo articolo, anche relativamente al numero massimo di alunni per ogni specialità strumentale.

Art. 8

Orario e organizzazione delle lezioni - Partecipazione alle attività collegiali.

Le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano, a partire da mezz'ora dopo la conclusione dell'attività scolastica antimeridiana. Potranno essere individuali o per piccoli gruppi e sono articolate in modo da garantirne l'espletamento settimanale in tutti i plessi dell'Istituto (gli alunni di S. Lorenzo B., per esigenze di gestione dell'articolazione oraria dei docenti, frequenteranno le lezioni presso il plesso di Cerchiara Centro), tra il lunedì e il venerdì. Esse prevederanno incontri variabili da 45 minuti fino ad unità orarie superiori all'ora, a cui si andranno ad aggiungere incontri suppletivi in prossimità dell'organizzazione di saggi, spettacoli o concorsi musicali con attività di musica d'insieme/esercitazioni orchestrali al fine del raggiungimento del monte ore annuo di n° 99 ore previsto dal DI n° 176/22 e tale da garantire la formazione nei tre ambiti previsto dallo stesso decreto:

- pratica strumentale (individuale e/o collettiva)
- teoria e lettura musicale
- musica d'insieme in ensemble e forma orchestrale.

Poiché il servizio settimanale dei docenti di Strumento Musicale è svolto su tre diversi plessi (Francavilla, Cerchiara Centro e Piana di Cerchiara) e poiché le classi interessate allo studio dello Strumento Musicale sono in, alcuni casi, la quasi totalità, in caso di concomitanza con le attività collegiali, si darà precedenza all'attività didattica al fine di garantire una certa continuità e regolarità alle lezioni. Pertanto, la partecipazione alle attività collegiali sarà subordinata ad essa nel caso dei Consigli di Classe o incontri scuola-famiglia, mentre si darà priorità alle riunioni del Collegio dei Docenti e ovviamente alle valutazioni di fine quadrimestre. Tuttavia, precedentemente alla data dei consigli di classe, qualora vi siano comunicazioni urgenti di natura didattico-disciplinare, il docente di Strumento Musicale interessato ne darà tempestiva comunicazione al coordinatore di classe dell'alunno/a.

L'orario di lezione, ad ogni modo, sarà ogni anno concordato personalmente dai docenti con gli/le alunni/famiglie, tenendo conto delle loro esigenze e di eventuali altre attività scolastiche pomeridiane curriculari ed extracurriculari.

Art. 9

Assenze degli alunni e valutazione degli apprendimenti

In caso di assenza alle lezioni, l'alunno sarà tenuto a giustificarne le ragioni in forma scritta nella lezione successiva, così come previsto per le assenze alle attività curricolari svolte in orario antimeridiano.

La valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni sarà espressa dal docente di Strumento principale, anche nel caso in cui l'attività didattica, per organizzazione oraria delle lezioni, dovesse svolgersi con più docenti (ad es. nell'ambito della teoria musicale o musica d'insieme).

Art. 10

Punteggio aggiuntivo in sede d'Esame di Stato

Gli alunni che avranno frequentato proficuamente il triennio dello Strumento Musicale avranno diritto ad un **punteggio aggiuntivo pari a 0,30** nel calcolo del voto di ammissione agli esami di Stato.

Art. 11

Utilizzo degli strumenti musicali in comodato d'uso in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, pedalino per i chitarristi ecc.). Qualora non fosse possibile, la scuola, nei limiti della propria dotazione, può fornire, in particolare, flauti e clarinetti, alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

In ordine prioritario i destinatari degli strumenti in comodato d'uso saranno indicati dai docenti della specialità strumentale in base ai seguenti criteri:

1. alunni frequentanti la classe Terza, poiché essendo a conclusione del ciclo di studi della Scuola Secondaria di I grado, è primaria l'esigenza della loro preparazione alla prova d'esame (purché risulti soddisfatto il criterio di cui al punto 2 successivo);
2. alunni che abbiano raggiunto particolari meriti nello studio dello Strumento Musicale, riportando una votazione finale nell'anno scolastico precedente di almeno 8/10 e una percentuale di presenza alle lezioni di almeno il 75%;
3. alunni che si trovino in condizioni economiche e sociali di svantaggio (previa presentazione di Modello ISEE).

È indispensabile che gli strumenti forniti in comodato siano riconsegnati al termine delle lezioni e comunque entro la fine delle attività didattiche, solo previo controllo tecnico del docente che ne verificherà lo stato e le condizioni.

Art. 12

Collaborazione con enti e soggetti operanti in ambito musicale

Al fine di promuovere e sensibilizzare gli alunni alla formazione artistica e umanistica, così come previsto dal DL n° 60/2017, l'Istituto collabora con enti musicali riconosciuti, tra i quali l'Associazione Culturale e Musicale Bandistica "G. Verdi" di Francavilla Marittima.

Art. 13

Orientamento

Al fine di favorire l'orientamento degli alunni nella scelta dello strumento, l'Istituto proporrà ogni anno esclusivamente per gli alunni di classe quinta dei plessi della primaria un *Concerto – anteprima di Natale* precedente al Concerto di Natale.

Inoltre, sulla base dell'ampliamento dell'offerta formativa, per ogni anno scolastico saranno previsti progetti di educazione al suono e alla musica, di propedeutica allo studio degli strumenti musicali in organico presso la Scuola Secondaria di I grado o laboratori corali, secondo quanto previsto dal DL n° 08/11.

Art. 14

Doveri degli alunni

Gli alunni dovranno attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;

- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 15

Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'Istituto allegato al piano triennale dell'offerta formativa.

Approvato dal Consiglio d'Istituto, con delibera N. 15 del 19/12/2022 con aggiornamento e integrazione delibera N. 42 del 25/10/2023.